

PISA: PALAZZO LANFRANCHI

Da Virgo all'arte: la mostra "Il ritmo dello spazio"

PISA. Si apre sabato (fino all'8 dicembre) al Museo della grafica di Palazzo Lanfranchi a Pisa, la mostra "Il ritmo dello spazio" che propone un affascinante viaggio tra arte e scienza sullo sfondo delle entusiasmanti scoperte della fisica contemporanea. E in particolare quella del 14 agosto 2017, quando i tre interferometri per le onde gravitazionali Ligo e Virgo (uno di questi si trova a Cascina) hanno rilevato il segnale prodotto dalla coalescenza di due buchi neri. L'era dell'astronomia gravitazionale ha avuto inizio grazie alla triangolazione ed alla conseguente localizzazione nel cielo di questa sorgente.

Nata all'interno del progetto Univers 2.0, avviato nel 2017 con il supporto della Fondazione Carasso, la mostra è il risultato delle riflessioni che su queste tematiche hanno unito alcuni artisti di rilevanza internazionale con scienziati e intellettuali. Il percorso della mostra

presenta installazioni, sculture, video, opere grafiche e fotografie realizzate da Gorka Alda, Pavel Büchler, Attila Csorgo, Raphaël Dellaporta, Arnaud Dubois, Raymond Galle, Bertrand Lamarche, Liliane Lijn, Letizia De Maigret, Aitor Ortiz, Tomas Saraceno, Jol Thomson. La rilevanza delle onde gravitazionali indirizza infatti verso una descrizione dell'Universo in forma multi-messenger, nella consapevolezza di far parte di un network cosmico in cui le vibrazioni dello spazio-tempo, il "ritmo", il "suono" e l'armonia dello spazio si aggiungono alla millenaria concezione dell'Universo come sublime rappresentazione visiva.

In mostra, speciale attenzione verrà data al lavoro di Guglielmo Marconi attraverso una sala allestita con strumenti storici per l'emissione e la ricezione di onde radio. Altre due stanze offriranno ai visitatori un'esperienza interattiva dedicata alla deformazione dello spazio. —



Una delle opere in mostra

